SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570291
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Jurojin
SGTT - Titolo	Jurôjin che contempla la luna in groppa al suo cervo.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4151
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11949
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassettiera 15 - cassetto 2
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1724
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1724
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Hanabusa Iccho
AUTA - Dati anagrafici	1652/1724
AUTH - Sigla per citazione	00001618
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	93.8
MISL - Larghezza	39
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto è in condizioni generali piuttosto buone. Solo nella partesuperiore del tessuto della montatura vi sono delle pieghe che minaccianodi tagliarsi. Inoltre, sempre sulla montatura, ci sono tracce di umiditàche hanno fatto sbiadire il colore. Lo honshi non ha subito danni manecessiterebbe di pulizia.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legno. Gliichimonji sono color nocciola con motivi di nubi stilizzate e fenici incolor bruno, e dello stesso tessuto sono anche i fûtai. Il chûberi cheincornicia lo honshi è color verde smeraldo a motivi in filo dorato, mentre il jôge è costituito da un tessuto semplice color verde pallidoche purtroppo si è sbiadito nel tempo.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali. Animali. Luna.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a destra in basso
ISRA - Autore	Hanabusa Icchô (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Hanabusa Icchô hitsu
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	129
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	N° 88. Fukuraku (Fukuruk?) vieux Hanabusa NO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	Hanabusa Icchô ga Jurôjin Hanabusa (traduzione: dipinto da Hanabusa Icchô- Jurôjin - Hanabusa)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo

ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	Tosen Hogen 11949
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	rosso rotondo a rilievo: ?
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann descrive quest'opera nel suo inventario descrittivo del1908 al numero 64 dei kakemono giapponesi: "Fukurokuju auf Seinem Hirschreitend in Betrachtung des Mondes. Bez. Hanabusa Icchô" (Fukurokujucontempla la luna in groppa al suo cervo. Firmato Hanabusa Icchô)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45720
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45721
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45722
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45723
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbantini N.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00000003
BIBN - V., pp., nn.	pag. 25

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Henri L. Joly
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00003300
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003303
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003302
BIBN - V., pp., nn.	vol. 17
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM L'opera rappresenta Jurôjin, uno delle Sette Divinità della Fortuna,simbolo di longevità, ritratto mentre leva lo sguardo verso la luna chelo sovrasta spuntando splendida e velata dalle nuvole. Il soggetto ècolto in una posizione molle e rilassata, quasi si potesse percepire ilsuo stato di serena beatitudine e tranquillità. Attributi inequivocabilidella sua identità sono il cranio allungato e il ventaglio legato al suobastone. Anche il cervo bianco su cui siede, sua prerogativa, vieneripreso in una posa distratta. Sia negli

OSS - Osservazioni	appunti del Brinckmann sia suicartigli posti sul retro del rotolo il soggetto viene confuso conFukurokuju, altra divinità della Fortuna dalle caratteristiche moltosimili a quelle di Jurôjin: entrambi vengono infatti rappresentati comeuomini anziani e canuti, simbolo di longevità e saggezza. L'opera comparenella fotografia numero 46/M.O del fondo storico del museo. HanabusaIcchô nasce nel II anno dell'era Kyôô (1652) a Ôsaka. Figlio del medicoTaga Hakuan al servizio di diversi daimyou, dopo essersi trasferito a Edointraprende con scarso successo la vita monastica. Entra allora nellascuola di Kanô Yasunobu, da cui viene poi allontanato per il suocarattere ribelle. Cerca dunque appoggio tra i ricchi mercanti dellacittà preferendoli al patronato ufficiale della classe militare.Condannato all'esilio sull'isola Miyakejima per aver offeso la favoritadello shôgun, gli viene concesso di continuare a dipingere, e lo fa sottolo pseudonimo Shima Icchô. Torna a Edo nel 1709 e si installa a Fukagawa,conducendo una vita edonistica che ben rappresenta nelle sue opere,testimonianza delle abitudini del tempo e della città dei piaceri dellavita qual era Yoshiwara. Amico di Bashô, si diletta anche nello haiku, espesso i suoi dipinti hanno riferimenti letterari. Fonda una scuola tuttasua, in cui si fondono lo stile Kanô e ukiyoe, caratterizzato da untratto fresco, vivace, che si esprime nella scelta dei soggetti piùdisparati e in uno stile nuovo, originale ed estremamente gradevole. E'considerato uno dei più originali artisti che la scuola Kanô abbia datoalla tradizione pittorica del Giappone. Muore nel IX anno dell'era Kyôhô(1724).